



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 10 novembre 2019

FIN - Campania

10/11/2019	Il Roma	Pagina 33		3
La Cesport si svela mercoledì all' Ondina				
10/11/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 37		4
Pilato, un altro balzo nei 100 rana olimpici				
10/11/2019	TuttoSport	Pagina 38	<i>GIANMARIO BONZI</i>	5
FABIO E MARTINA, DUE SQUILLI				
10/11/2019	Il Secolo XIX	Pagina 52		6
Il Recco soffre metà gara ma terzo tempo super e l' Hannover è travolto				

Nuoto: gran tempo a Genova

Pilato, un altro balzo nei 100 rana olimpici

Baby Pilato va anche nei 100 rana e mette già pressione a Martina Carraro. Simona Quadarella nuota gli 800 con 3" in meno rispetto a un anno fa. Matteo Ciampi rompe il muro dei 3'40" nei 400 sl e timbra il 5° crono italiano alltime in 3'39"64. Marco Orsi si prende i 100 mx in 52"61 e si qualifica per gli Europei di Glasgow da 25 metri in programma dal 4 dicembre. Sono i telegrammi principali partiti dal meeting Nico Sapio di Genova, in cui sveltano anche Miressi nei 100 sl (47"29), Scozzoli per 6 centesimi (26"14) su Martinenghi nei 50 rana, Razzetti nei 200 farfalla (1'52"91) e Mora (50"58) sul brasiliano Guido. La Quadarella pensa già al ritorno a Glasgow dove nel 2018 vinse 3 ori estivi tra cui il primo europeo negli 800 e continua a migliorare in questa sua seconda specialità come dimostra il test di ieri alla Sciorba concluso in 8'12"19. Ai Mondiali salì sul podio in 8'08"03, così come in vasca lunga dietro Katie Ledecky (che a Greensboro s'è presentata nei 200 sl in 1'55"68). Ma il duello più atteso non poteva che essere quello nei 100 rana, tra la primatista Carraro e la Pilato, arresasi di 38 centesimi alla genovese (1'05"02), Benny ora è la 4 a italiana di sempre: arrivata con un personale di 1'07"72 torna a Taranto con un 1'05"40 di spessore. Dopo il record nei 50, ora il primo 100 "olimpico" che conta. s.a.

The thumbnail shows a page from 'La Gazzetta dello Sport' with the following content:

- Terzo tempo / TUTTO LO SPORT**
- Athletica: il discorso marciatore**
- Ora Schwazer si allena «È giusto provarci»**
- Equitazione: l'ippica**
- A Verona si salta Al San Paolo il Palio**
- News**
- Yasuni: gran tempo a Genova**
- Pilato, un altro balzo nei 100 rana olimpici**

FABIO E MARTINA, DUE SQUILLI

SCOZZOLI E LA CARRARO SI "RIPRENDONO" LA RANA RISPETTIVAMENTE SUI 50 E SUI 100 MA DALLA PILATO (IERI 2^a) E DALLA FANGIO (3^a) ARRIVANO ALTRE CONFERME DI CRESCITA

GIANMARIO BONZI

Martina Carraro e Fabio Scozzoli, la rana è una... rivincita sul giorno prima e un affare di famiglia al "Nico Sapiro" di Genova, chiusosi ieri senza nuovi primati italiani, ma con altri squilli d' autore. Perché se è vero che la citata genovese ha vinto da copione i 100 rana (e Fabio i 50 su Martinenghi), è altrettanto vero che resta impressa nella mente la sensazione lasciata da Benedetta Pilato su una distanza ancora poco metabolizzata (ma ha 14 anni!). Ebbene, la tarantina dà una sferzata al suo personale, si migliora di due secondi e tre decimi tra mattino e pomeriggio rispetto a un anno fa e scende a 1'05"40, prendendosi il secondo posto con autorità. E' senza dubbio lei il nuovo fenomeno del nuoto italiano, con margini di miglioramento enormi: la velocità di base rimane la sua forza e nell' ultima vasca, pur un po' "saltellante" sull' acqua, è riuscita a rosicchiare centesimi a una Carraro prima sì in 1'05"02, ma non soddisfatta, tra accelerazioni improvvise e ultimi 25 metri poco brillanti: «Mi aspettavo, senza presunzione, di ripetere il crono di Bolzano (1'04"68, record italiano siglato il 3 novembre, NdC)», le sue parole. Terza si è piazzata Francesca Fangio, a certificare la triade dominante al momento nella rana italiana: Pilato sui 50 m, Carraro nei 100 m, Fangio sui 200. E buone sono le sensazioni che porterà a Roma Simona Quadarella, primat trice negli 800 sl col record del meeting (8'12"19), un cambio di marcia notevole negli ultimi 50 metri e magari la tecnica da migliorare in fase di virata e spinta. Ma il tempo è ben più basso dell' 8'15"79 nuotato un anno fa: «Avanti così, verso la Scozia». Genova fa poi esplodere definitivamente il talento di Matteo Ciampi, che dopo i 200 si prende alla grande i 400 sl in 3'39"64, sotto il crono richiesto per gli Europei (3'40"2). Il 23enne di Latina, che nuota in toscana con Stefano Franceschi, timbra primato personale e seconda prestazione mondiale stagionale, per un risultato che lo proietta in una nuova dimensione. Sotto il limite per gli Europei anche l' immarcescibile Marco Orsi nei 100 misti (52"8), mentre il classe '99 Alberto Razzetti, che alla Sciorba si allena tutti i giorni, conquista i 200 farfalla e vola a undici centesimi dal suo primato italiano. Manca poco meno di un mese agli Europei di Glasgow (4-8 dicembre): la sensazione è che ci divertiremo parecchio.



Il Secolo XIX

FIN - Campania

Il Recco soffre metà gara ma terzo tempo super e l' Hannover è travolto

(3-5, 4-2, 1-7, 5-7) Waspo Hannover: Schenkel, Corusic 1, Zech, Real 1, Dar. Brguljan 3, Radovic 4 (1 rig.), Muslim 2, Preuss 1, Nagaev, M. Brguljan, Schütze 1, Winkelhorst, Götz. All. Seehafer Pro Recco: Massaro, Di Fulvio 2 (1 rig.), Mandic 2 (1 rig.), Di Somma 2, Do bud 1, Vello 4, Renzuto, Luongo 3, Ivovic 1 (rig.), Filipovic 2 (1 rig.), Buslje, Kayes 4, Prian. All. Rudic Italo Vallebella Una delle regole della pallanuoto dice che il terzo tempo coincide spesso con il momento della verità di una partita. Guarda caso è stato proprio in questo frangente che la Pro Recco di Ratko Rudic ieri è riuscita a venire a capo di un match che stava diventando difficile. Ad Hannover, infatti, nella piscina dove nel giugno scorso i bianco celesti erano stati battuti in semifinale dall' Olympiakos, Francesco Di Fulvio e compagni a metà partita della gara di Champions League (quarto turno del girone) erano in parità (7-7). Ma nel terzo tempo (il parziale di questo periodo alla fine è stato di 7-1 per il Recco) i gol, uno di fila all' altro, di Kayes, Di Fulvio, Dobud, Filipovic, Luongo e Vello nell' arco di 5'30" hanno chiuso di fatto l' incontro che poi è scivolato via senza scossoni fino alla fine. Prima, invece, il match era stato molto più equilibrato. L' Hannover era stato in vantaggio anche 2-1 e a seguire aveva anche rimontato tre reti passando dal 3-6 al 6-6. Poi il terzo tempo, come detto, ha fatto la differenza. Settebello. Esordio in World League per gli azzurri martedì. La squadra di Sandro Campagna è attesa dalla trasferta in casa della Grecia. A1 femminile. Rapallo stile Pro Recco con il successo 21-1 in casa contro il malcapitato Trieste (quattro gol a testa per Zanetta e Giustini). Il Bogliasco, invece, si è imposto di misura nella vasca dell' Ancona (9-10).

